



**COMUNE DI VIGOLO**  
Provincia di Bergamo  
Via Roma n. 2 - 24060 Vigolo (BG)  
Tel. 035/931054 - Fax 035/932784

**DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO  
COMUNALE  
N. 11  
DEL 29.04.2016**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

### **OGGETTO: ADOZIONE RETICOLO IDRICO MINORE.**

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di aprile alle ore 20.35 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente statuto, vennero oggi invitati a seduta in seconda convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello, formulato dal Segretario Comunale, risultano:

1. Mauro Mazzon	P	9. Gabriele Gori	P
2. Francesco Cristinelli	P	10. Claudio Vitali	P
3. Stefania Cadei	P	11. Giambattista Bettoni	P
4. Enrico Cadei	P		
5. Eugenio Cadei	P		
6. Maria Teresa Cadei	P		
7. Giuseppe Doci	P		
8. Alice Cadei	P		

Totale presenti: 11

Totale assenti : 0

Partecipa all'adunanza il Segretario comunale dr.ssa Serena Saltelli, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig. Mauro Mazzon assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 2 dell'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

( Alle ore 20.40 entra il consigliere Doci).

Il Sindaco illustra brevemente la proposta di deliberazione in oggetto. Spiega che dal 2001 l'adozione del Reticolo idrico minore da parte dei comuni è diventata obbligatoria. Cede la parola al geologo dott. Plebani, estensore del RIM, il quale spiega che il RIM era previsto già da un R.D. del 1904 ma la competenza ad adottarlo era dello Stato. Successivamente la competenza in materia di acque pubbliche è stata trasferita alle regioni, che hanno legiferato sulla polizia idraulica. Nel 2002 la regione Lombardia con una delibera della Giunta Regionale ha definito il reticolo principale (la competenza a riscuotere i canoni è della Regione) ed ha stabilito che il reticolo minore costituisce un documento del PGT. Il RIM segue, infatti, il medesimo procedimento di approvazione del P.G.T. Il RIM doveva già essere individuato ed approvato nel 2010 contestualmente all'approvazione del PGT. Aggiunge che su incarico dell'Amministrazione, ha redatto il RIM del comune di Vigolo. L'individuazione cartografica del reticolo idrico minore avviene partendo dal reticolo idrografico Master che viene messo a disposizione da Regione Lombardia, individuando eventuali nuovi tratti di corsi d'acqua e/o modificando quelli già esistenti. Per il comune di Vigolo sono stati individuati circa 114 corsi d'acqua. I canoni che il comune riscuoterà sul RIM dovranno essere destinati alla manutenzione dei corsi d'acqua.

Il RIM ha avuto il parere favorevole dello STER, ora UTR, di Bergamo. La tabella dei canoni che il Comune deve riscuotere è stabilita dalla regione.

Il consigliere Stefania Cadei chiede di sapere che cosa vuol dire che sul territorio di Vigolo ci sono 114 corsi d'acqua.

Il dott. Plebani spiega che si tratta di "tratti" di corsi d'acqua.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 7/7868 del 25.01.2002 avente per oggetto "Determinazione del reticolo idrico principale. Trasferimento delle funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore come indicato dall'articolo 3 della Legge Regionale n.1/2000 – Determinazione dei canoni di polizia idraulica";

CONSIDERATO CHE detta deliberazione stabilisce che i Comuni debbano definire il reticolo idrico di loro competenza;

VISTA la D.G.R. n. 7/13950 del 01.08.2003 della Regione Lombardia;

PREMESSO CHE:

- a seguito del DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 (successivamente modificato dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950) la Regione Lombardia ha suddiviso il reticolo idrico regionale, determinando il reticolo idrico "principale", con indicazione dei corsi d'acqua che vi appartengono, distinguendolo da quello "minore";
- con tale Deliberazione la Regione ha inoltre trasferito ai Comuni le funzioni relative alla polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, come indicato dall'art. 3, comma 114, della L.R. 1/2000, determinando anche i canoni regionali di polizia idraulica;
- il citato articolo prevede che "... al fine di assicurare il trasferimento ai Comuni delle funzioni relative all'adozione dei provvedimenti di polizia idraulica concernenti il reticolo idrico minore, i proventi derivanti dai canoni di polizia idraulica siano introitati dai Comuni e

---

*utilizzati per le spese di gestione delle attività di polizia idraulica e per la manutenzione dei corsi d'acqua del reticolo minore stesso... ”;*

**DATO ATTO CHE:**

- il comune di Vigolo ha approvato il PGT con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 27.10.2010 , diventato esecutivo con la pubblicazione sul BURL del 23.10.2011 ;
- il comune di Vigolo non ha ancora provveduto alla definizione del reticolo idrico minore;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 29.08.2014 avente ad oggetto “Atto di indirizzo per l’affidamento di un incarico per la definizione del reticolo idrico minore e per il censimento delle opere afferenti il reticolo idrico minore del territorio comunale di Vigolo”;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 144 del 01.10.2014 con la quale è stato affidato l’incarico per la definizione del reticolo idrico e per il censimento delle opere afferenti al reticolo idrico minore del territorio comunale di Vigolo al dott. Geol. Fabio Plebani;

ESAMINATO lo studio completo per la definizione del reticolo idrico minore e le norme di polizia idraulica, redatte dal tecnico incaricato, e depositato agli atti degli uffici comunali il 14.01.2015, prot. n. 94, costituito dai seguenti documenti:

- relazione tecnica;
- regolamento di pulizia idraulica;
- tav. 1 A- 1B individuazione reticolo idrico minore;
- tav. 2 A- 2B rappresentazione delle fasce di rispetto;

CONSIDERATO CHE lo studio del Reticolo Idrico Minore, redatto dal Dott. Geol. Fabio Plebani, corredato dalla relativa documentazione, è stato trasmesso allo STER – sede territoriale di Bergamo, il quale, con nota prot n° AE02.2015.0004466 del 16.07.2015 ( acquisito al protocollo dell’Ente con il n. 2506 del 27.07.2015) ha espresso il proprio parere favorevole;

RITENUTO che il Reticolo idrico Minore deve essere organicamente richiamato e coerente sotto il profilo della cogenza normativa con il Piano di Governo del Territorio, in quanto piano di settore a supporto dello stesso;

ESAMINATA la nota tecnica relativa allo studio per la determinazione del reticolo idrico minore redatta dal dott. Geol. Fabio Plebani in data 12.04.2016, acquisita al protocollo dell’Ente con il n. 1470 del 18.04.2016;

PRECISATO che gli approfondimenti e le conclusioni relative alla individuazione del Reticolo Idrico Minore sono recepiti all’interno del Piano di Governo del Territorio;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

**VISTI :**

- il d.lgs. 267/2000;
- la L.R. 12/2005;

All’esito della seguente votazione espressa nelle forme di legge,

presenti : 11

astenuiti : 3 (Bettoni, Gori, Vitali)

votanti: 8

---

favorevoli: 7  
contrari: 1 ( Doci)

**DELIBERA**

- 1) di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di adottare, ai sensi della DGR del 25 gennaio 2002 n. 7/7868 successivamente modificata dalla DGR del 1° agosto 2003 n. 7/13950, lo studio del Reticolo Idrico Minore (documento di pulizia idraulica) del Comune di Vigolo, redatto dal Dott. geologo Fabio Plebani, depositato agli atti degli uffici comunali il 14.01.2015, prot. n. 94 e costituito dai seguenti documenti:
  - relazione tecnica;
  - regolamento di pulizia idraulica;
  - Tav. 1 A- 1B individuazione reticolo idrico minore;
  - Tav. 2 A- 2B rappresentazione delle fasce di rispetto;
- 3) di prendere atto che gli approfondimenti e le conclusioni relative all'individuazione del Reticolo Idrico Minore, sono acquisite e recepite nel PGT vigente ;
- 4) di dare atto che la presente adozione è formulata ai sensi e con le procedure previste dalla L.R. 12/2005;
- 5) di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico di procedere agli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata l'urgenza di provvedere in merito;

All'esito della seguente votazione espressa nelle forme di legge,  
presenti : 11  
astenuti : 3 (Bettoni, Gori, Vitali)  
votanti: 8  
favorevoli: 7  
contrari: 1 ( Doci)

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 267/2000

**P A R E R E   P R E V E N T I V O**

Ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA della proposta di deliberazione:

**REGOLARITA' TECNICA**  
Il Responsabile del Servizio Tecnico  
f.to Mauro Mazzon

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
f.to Mauro Mazzon

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dr.ssa Serena Saltelli

#### **ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio, su conforme dichiarazione del Messo comunale,

Attesta che:

copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo del Comune il 13.05.2016 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi sul sito web istituzionale [www.comune.vigolo.bg.it](http://www.comune.vigolo.bg.it) in attuazione del combinato disposto degli artt. 124 comma 2 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) ed art. 32 comma 1, della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Dalla residenza municipale, 13.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dr.ssa Serena Saltelli

---

#### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione diverrà esecutiva trascorsi dieci giorni dall'avvenuta pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

---